

APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

Liturgia delle ore: (P)

GIORNI FERIALI	GIORNI FESTIVI
Ore 07.45 LODI Ore 08.00 Santa Messa Ore 17.30 S. ROSARIO Ore 18.00 Santa Messa	Ore 08.30 Santa Messa (Madonna del Carmine) Ore 09.30 Santa Messa in Cattedrale Ore 11.00 Santa Messa in Cattedrale Ore 18.00 Santa Messa in Cattedrale
CONFESSIONI	10.00-12.00 Martedì, Mercoledì, Giovedì, Venerdì e Sabato 15.30-17.30 Sabato
ORATORIO DEL CROCIFISSO	OGNI VENERDI: Ore 16.30 Santo Rosario Ore 17.00 Santa Messa IL 1° MARTEDI di ogni mese: Ore 16.00 Incontro di preghiera del "Gruppo Padre Pio" IL 2° VENERDI di ogni mese: Ore 21.00 Adorazione al Preziosissimo Sangue
MADONNA DEL CARMINE	SANTO ROSARIO: il 2 e il 25 di ogni mese (ore 21,10)
CAPPELLA MUSICALE	PROVE: martedì e giovedì ore 21.00 (Sede S. Caterina)
CORO LA VERA GIOIA	PROVE: mercoledì ore 21.00
GRUPPO LITURGICO	INCONTRI: lunedì ore 17.00
NOVENA A S. SEBASTIANO	DALL' 11 AL 19 GENNAIO
DOMENICA 12 GENNAIO 2014 BATTESIMO DEL SIGNORE	Is 42,1-4.6-7; Sal 28; At 10,34-38; Mt 3,13-17 Ore 11.00 Battesimi di Jacopo e Nicolò, Tommaso Ore 19.00 Tradizionale Rappresentazione del S. Antonio
LUNEDI 13 GENNAIO 2014	1Sam 1,1-8; Sal 115; Mc 1,14-20
MARTEDI 14 GENNAIO 2014	1Sam 1,9-20; Cant. 1Sam 2,14-8; Mc 1,21b-28 Ore 21.00 Incontro formativo delle Catechiste
MERCOLEDI 15 GENNAIO 2014	1Sam 3,1-10.19-20; Sal 39; Mc 1,29-39 Ore 10.00 Vicariato Foraneo Ore 21.00 Consiglio Pastorale Parrocchiale
GIOVEDI 16 GENNAIO 2014	1Sam 4,1b-11; Sal 43; Mc 1,40-45
VENERDI 17 GENNAIO 2014 Sant'Antonio Abate	1Sam 8,4-7.10-22a; Sal 88; Mc 2,1-12 Ore 21.00 Corso Matrimoniale
SABATO 18 GENNAIO 2014	1Sam 9,1-4.17-19.26a; 10,1a; Sal 20; Mc 2,13-17 Ore 15.00 Scuola Catechistica Ore 15.00 Riunione Genitori 1ª Comunione Vespri Ecumenici- Lanciano: Chiesa del Purgatorio, ore 19.00 dal 18 al 25 gennaio: Settimana Unità dei Cristiani - "E' FORSE CRISTO DIVISO?" Celebrazione diocesana
DOMENICA 19 GENNAIO 2014 II DOMENICA DEL T.O/A	Is 49,3.5-6; Sal 39; 1Cor 1,1-3; Gv 1,29-34 Giornata di Raccolta per la Missione di Padre Agostino 100ª Giornata Migrantes (colletta obbligatoria) Assemblea diocesana di AC con il presid. nazionale Prof. Franco Miano



il Mosaico

BATTESIMO DEL SIGNORE

anno 5° n. 15 del 12 Gennaio 2014



ALLA RISCOPERTA DEL PROPRIO BATTESIMO

Sulle rive del Giordano, Giovanni Battista predica la conversione dai peccati per accogliere il regno di Dio che è vicino. Il battesimo per i Giudei era un rito penitenziale, perciò vi si accostavano riconoscendo i propri peccati. Ma il battesimo che Gesù riceve non è solo un battesimo di penitenza: la manifestazione del Padre e la discesa dello Spirito Santo gli danno un significato preciso. Gesù è proclamato «figlio diletto» e su di lui si posa lo Spirito che lo investe della missione di profeta (annuncio del messaggio della salvezza), sacerdote (l'unico sacrificio accetto al Padre), re (messia atteso come salvatore). Nati e vissuti nella fede della Chiesa, i cristiani hanno bisogno di riscoprire la grandezza e le esigenze della vocazione battesimale. E' paradossale che il battesimo, il quale fa dell'uomo un membro vivo del Corpo di Cristo, non abbia molto posto nella coscienza esplicita del cristiano e che la maggior parte dei fedeli non sentano l'ingresso nella Chiesa attraverso l'iniziazione battesimale come il momento decisivo della loro vita. Il battesimo dato a noi nel nome di Cristo è manifestazione del preveniente amore del Padre, partecipazione al mistero pasquale del Figlio, comunicazione di una nuova vita nello Spirito; esso ci pone dunque in comunione con Dio, ci integra nella sua Famiglia; è un passaggio dalla solidarietà nel peccato alla solidarietà nell'amore. Una nuova sensibilità per il battesimo è stata suscitata nella Chiesa dallo Spirito: oggi più che mai, nelle comunità cristiane, si presenta la vita cristiana come «vivere il proprio battesimo»; e maggiormente si manifesta negli adulti il bisogno di ripercorrere le tappe del proprio battesimo attraverso un «cammino catecumenale» fatto di profonda vita di fede vissuta comunitariamente, legata ad una seria conoscenza della Scrittura.

RITI DI INTRODUZIONE

C. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

A. Amen

C. La grazia del Signore nostro Gesù Cristo, l'amore di Dio Padre e la comunione dello Spirito Santo siano con tutti voi.

A. E con il tuo spirito.

ATTO PENITENZIALE

C. Oggi la Chiesa ci ricorda il Battesimo di Gesù nel Giordano. E' anche occasione liturgica nella quale noi siamo chiamati a inoltrare al Signore, richieste di perdono e misericordia e sperimentare la rigenerazione spirituale rinnovando la propria professione di fede.

(Breve pausa di silenzio)

Confesso a Dio onnipotente e a voi fratelli che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni, per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa e supplico la Beata sempre Vergine Maria, gli angeli, i santi e voi fratelli di pregare per me il Signore Dio nostro.

C. Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

A. Amen

Signore, pietà

GLORIA A DIO nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini di buona volontà. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente. Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo nella gloria di Dio Padre. Amen.

COLLETTA

C. Padre d'immensa gloria, tu hai consacrato con potenza di Spirito Santo il tuo Verbo fatto uomo, e lo hai stabilito luce del mondo e alleanza di pace per tutti i popoli: concedi a noi che oggi celebriamo il mistero del suo battesimo nel Giordano, di vivere come fedeli imitatori del tuo Figlio prediletto, in cui il tuo amore si compiace. Egli è Dio, e vive e regna con te ...

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima Lettura (Is 42,1-4.6-7)
Ecco il mio servo di cui mi compiaccio.

Dal libro del profeta Isaia

Così dice il Signore: «Ecco il mio servo che io sostengo, il mio eletto di cui mi compiaccio. Ho posto il mio spirito su di lui; egli porterà il diritto alle nazioni. Non griderà né alzerà il tono, non farà udire in piazza la sua voce, non spezzerà una canna incrinata, non spegnerà uno stoppino dalla fiamma smorta; proclamerà il diritto con verità. Non verrà meno e non si abatterà, finché non avrà stabilito il diritto sulla terra, e le isole attendono il suo insegnamento. Io, il Signore, ti ho chiamato per la giustizia e ti ho preso per mano; ti ho formato e ti ho stabilito come alleanza del popolo e luce delle nazioni, perché tu apra gli occhi ai ciechi e faccia uscire dal carcere i prigionieri, dalla reclusione coloro che abitano nelle tenebre».

Parola di Dio.
Rendiamo grazie a Dio

Salmo Responsoriale (Dal Salmo 28)

R/. Il Signore benedirà il suo popolo con la pace.

Date al Signore, figli di Dio, date al Signore gloria e potenza. Date al Signore la gloria del suo nome, prostratevi al Signore nel suo atrio santo. **R/.**

La voce del Signore è sopra le acque, il Signore sulle grandi acque. La voce del Signore è forza, la voce del Signore è potenza. **R/.**

Tuona il Dio della gloria, nel suo tempio tutti dicono: «Gloria!». Il Signore è seduto sull'oceano del cielo, il Signore siede re per sempre. **R/.**

Seconda Lettura (At 10,34-38)
Dio consacrò in Spirito Santo Gesù di Nazaret.

Dagli Atti degli Apostoli

In quei giorni, Pietro prese la parola e disse: «In verità sto rendendomi conto che Dio non fa preferenze di persone, ma accoglie chi lo teme e pratica la giustizia, a qualunque nazione appartenga. Questa è la Parola che egli ha inviato ai figli d'Israele, annunciando la pace per mezzo di Gesù Cristo: questi è il Signore di tutti. Voi sapete ciò che è accaduto in tutta la Giudea, cominciando dalla Galilea, dopo il battesimo predicato da Giovanni; cioè come Dio consacrò in Spirito Santo e potenza Gesù di Nazaret, il quale passò beneficiando e risanando tutti coloro che stavano sotto il potere del diavolo, perché Dio era con lui».

Parola di Dio.
Rendiamo grazie a Dio

Canto al Vangelo **R. Alleluia, alleluia.**

Si aprirono i cieli e la voce del Padre disse: «Questi è il mio Figlio diletto: ascoltatelo».
R. Alleluia.

✠ **Vangelo** (Mt 3,13-17)
Appena battezzato, Gesù vide lo Spirito di Dio venire su di lui.

Dal vangelo secondo Matteo

In quel tempo, Gesù dalla Galilea venne al Giordano da Giovanni, per farsi battezzare da lui. Giovanni però voleva impedirglielo, dicendo: «Sono io che ho bisogno di essere battezzato da te, e tu vieni da me?». Ma Gesù gli rispose: «Lascia fare per ora, perché conviene che adempiamo ogni giustizia». Allora egli lo lasciò fare. Appena battezzato, Gesù uscì dall'acqua: ed ecco, si aprirono per lui i cieli ed egli vide lo Spirito di Dio discendere come una colomba e venire sopra di lui. Ed ecco una voce dal cielo che diceva: «Questi è il Figlio mio, l'amato: in lui ho posto il mio compiacimento».

Parola del Signore.
Lode a te o Cristo

PROFESSIONE DI FEDE

CREDO in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

PREGHIERA DEI FEDELI

C. Fratelli e sorelle, uniti nella gioia di chi si sente amato da Dio, nella speranza di una vita compiuta, nell'attesa della manifestazione gloriosa di Cristo, chiediamo al Padre che ascolti le nostre umili preghiere.

L - Preghiamo insieme e diciamo:
R./Ascoltaci Signore.

Manda il tuo Spirito, o Signore, affinché gli uomini sappiano discernere quali vie portano alla schiavitù del peccato e quali invece alla pienezza dell'incontro con te, **preghiamo**

Dacci il coraggio e la forza, Signore, per intessere la nostra vita di opere buone, conformi alla tua volontà e al tuo disegno d'amore sul mondo, **preghiamo**

Fa, o Padre, che la Chiesa sappia operare nella storia e aprirti una strada nel deserto del mondo, per collaborare alla realizzazione del tuo Regno, **preghiamo**

Tuo Figlio, Signore, si è fatto uomo, povero tra i poveri. Non ha disdegnato la compagnia degli ultimi. Rendi anche noi solidali con i poveri, affinché tutti gli uomini si sentano fratelli, **preghiamo**

Padre, infondi in ogni uomo, ed in particolare in chi soffre, la gioia di chi si sente amato, perché l'incontro con te ci permetta di affrontare le prove della vita con la consapevolezza di essere dei salvati, **preghiamo**

C. O Padre, alle volte anche le nostre preghiere sono inquinate dalla pretesa di far girare il mondo così come lo vogliamo noi. Ma tu sai che nelle nostre parole di oggi c'è l'autenticità di chi spera in te, di chi ti ama, di chi vuole ciò che tu vuoi. Ascoltaci, te lo chiediamo per Cristo nostro Signore.

A. Amen.

LITURGIA EUCARISTICA

Sulle offerte

Ricevi, o Padre, i doni che la Chiesa ti offre, celebrando la manifestazione del Cristo tuo diletto Figlio, e trasformarli per noi nel sacrificio perfetto, che ha lavato il mondo da ogni colpa. Per Cristo nostro Signore.

A. Amen

Antifona alla Comunione

Questa è la testimonianza di Giovanni: «Io l'ho visto, e ho attestato che egli è il Figlio di Dio»

Dopo la Comunione

Dio misericordioso, che ci hai nutriti alla tua mensa, concedi a noi tuoi fedeli di ascoltare come discepoli il tuo Cristo, per chiamarci ed essere realmente tuoi figli. Per Cristo nostro Signore.

